ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI FILOLOGIA CLASSICA
E ITALIANISTICA

**AVVISO DI SELEZIONE PER STUDIOSI "A RISCHIO" NELL'AMBITO DELLA MISURA DI ATENEO SCHOLARS AT RISK ANNO 2026, PER ATTIVITÀ DI RICERCA DAL TITOLO "TRANSLATIONS, CENSORSHIP, AND COMPARISONS: THE PROBLEMATICAL AND CHALLENGING RECEPTION OF DANTE'S COMEDY IN THE ARABIAN WORLD"**

**Scadenza 10/09/2026**

**IL DIRETTORE**

**Premesso** che per l'anno 2026 l'Ateneo di Bologna ha promosso la Misura Scholars at Risk (SAR) con l'obiettivo di accogliere ricercatori, post-doc e docenti provenienti da zone a rischio per conflitti o crisi geopolitiche, offrendo opportunità di ricerca presso le proprie sedi destinando all'iniziativa uno stanziamento complessivo di € 80.000;

**Preso atto** del numero crescente di studiosi e studiose (di seguito, studiosi) a rischio nel mondo che fa richiesta di protezione nelle università presenti nei Paesi membri dell'Unione Europea e vista l'adesione dell'Università di Bologna alla rete internazionale di Scholars at Risk (SAR) e SAR-Italia;

**Visto** l'art. 2222 e ss. del c.c.;

**Visto** l'art. 7 D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

**Visto** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**Visto** l'art. 1, comma 303 della Legge di Bilancio per il 2017 n. 232 dell'11/12/2016, in cui si dispone che al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato gli atti e i contratti di cui all'art. 7 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono

soggetti al controllo preventivo da parte della Corte dei Conti, previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20

**Vista** la Legge 21 aprile 2023, n. 49 recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";

**Considerato** che l'Ateneo di Bologna ha finanziato la manifestazione di interesse per attività di ricerca dal titolo "Translations, Censorship, and Comparisons: The Problematical and Challenging Reception of Dante's Comedy in the Arabian World" presentata dal Dipartimento di Filologia classica e Italianistica (FICLIT) in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia (FILO);

**Richiamato** il Regolamento in materia di visiting professor e visiting scholar emanato con Decreto rettorale n. 1175/2024 del 13/07/2024;

**Richiamata** la Guida operativa per la gestione di visiting professor e visiting scholar provenienti dall'estero che ingloba i contenuti delle Linee Guida Visiting di Ateneo;

**Richiamata** la delibera del Consiglio di Dipartimento dell'11/06/2026 (Prot. 1887-Rep. 107/2026);

**Considerati** gli Obiettivi O.9 "Tutelare la libertà e l'autonomia della ricerca, garantirne l'etica e l'integrità e promuovere una ricerca sicura e responsabile" e O.15 "Valorizzare il ruolo dell'Alma Mater come luogo di accoglienza per chi si trovi minacciato, anche attraverso la partecipazione a reti internazionali" del Piano Strategico di Ateneo 2022-2027;

**DECRETA**

di indire una procedura di valutazione comparativa mediante esame dei titoli e delle pubblicazioni, per una posizione di Visiting Scholar, riservata a studiosi "a rischio" nell'ambito nella Misura SAR 2026, per lo svolgimento del progetto di ricerca dal titolo "Translations, Censorship, And Comparisons: The Problematical And Challenging Reception Of Dante's Comedy In The Arabian World", sotto la supervisione del prof. Giuseppe Ledda mediante affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo ai sensi del D.Lgs. 165/2001.

**Art. 1 - Durata, oggetto e sede dell'incarico**

La prestazione avrà una durata di 12 mesi per un progetto di ricerca dal titolo "Translations, Censorship, And Comparisons: The Problematical And Challenging Reception Of Dante's Comedy In The Arabian World" e per un impegno indicativo quantificabile in circa 200 ore complessive. Data prevista di inizio contratto 01/01/2027, salvo eventuali casi di forza maggiore. L'importo lordo percipiente dell'incarico di lavoro autonomo è pari a € 22.699,96 annui.

**Obiettivi del progetto**

La ricezione della Commedia di Dante nel mondo arabo è un tema di straordinario interesse critico, teorico e culturale, sia per l'importanza e il prestigio del poema dantesco all'interno del canone della cultura occidentale, sia per la problematicità derivante dalla rappresentazione negativa e inaccettabile del Profeta che esso propone. Da qui i ripetuti tentativi di traduzione in arabo, iniziati negli anni Trenta del Novecento, che convivono con fenomeni di censura e con la complessa gestione della presunta "blasfemia" del poema. A tali questioni si aggiunge l'articolato dibattito suscitato dal libro di Miguel Asín Palacios sulle presunte fonti islamiche dell'escatologia dantesca, pubblicato nel 1919. In questo contesto, il progetto si propone di esplorare alcuni aspetti della ricezione del poema di Dante nel mondo arabo, tra cui le traduzioni, i fenomeni di censura e di rifiuto, i confronti critici e le forme di intertestualità.

**Sede**

Le attività saranno svolte prevalentemente presso il Dipartimento FICLIT o altre strutture dell'Ateneo che risultino funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

**Art. 2 - Requisiti per l'ammissione**

Al presente bando potranno partecipare **esclusivamente** studiosi che siano:

1) Cittadini/residenti a Gaza, Cisgiordania (West Bank), Giordania, Libano, Siria, Iraq, Iran oppure
2) rifugiati da Gaza, Cisgiordania (West Bank), Giordania, Libano, Siria, Iraq, Iran oppure
3) rifugiati in Gaza, Cisgiordania (West Bank), Giordania, Libano, Siria, Iraq, Iran oppure
4) sfollati provenienti da Gaza, Cisgiordania (West Bank), Giordania, Libano, Siria, Iraq, Iran oppure

5) titolari di permesso di residenza permanente in Gaza, Cisgiordania (West Bank), Giordania, Libano, Siria, Iraq, Iran;

in possesso di un curriculum idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca e di un titolo di laurea magistrale o a ciclo unico, appartenente alle classi LM-14 (Italianistica e culture letterarie europee), LM-37 R (Letterature moderne, comparate e postcoloniali) o titolo di studio equivalente conseguito all'estero, o Dottorato di ricerca in Letterature comparate. In caso di titolo di studio equivalente conseguito all'estero, alla domanda dovranno essere allegati documenti utili a consentire alla Commissione esaminatrice di pronunciarsi in merito all'equivalenza ai soli fini dell'ammissione alla selezione.

Non è consentita la partecipazione alla presente procedura a:

• personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

• coloro che hanno un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento che propone l'attivazione del contratto ovvero con il Rettore, o con il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Inoltre, alle selezioni non potrà partecipare il personale in quiescenza anticipata di anzianità ai sensi dell'art. 25 della legge 724/1995.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione o la mancata dichiarazione degli stessi comporta l'esclusione del/della candidato/a (di seguito, candidato) dalla procedura di selezione.

La candidatura al presente bando non è compatibile con altri finanziamenti dell'Ateneo di Bologna per la mobilità incoming nell'a.a. 2026/2027.

**Articolo 3 - Domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione alla selezione va presentata esclusivamente mediante modalità telematica accedendo al sito internet: https://concorsi.unibo.it, previa procedura di registrazione personale come da istruzioni indicate nella stessa procedura web. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato a pena di esclusione il giorno 10/09/2026 alle ore 23:59 - Europe/Brussels.

La data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta trasmessa con modalità telematica al candidato.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. cittadinanza;
4. residenza;
5. l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni;
6. di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) e i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione e sarà cura della Struttura accertare la sussistenza dei requisiti di idoneità morale e attitudinali per espletare l'attività;
7. il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 del presente bando con le relative informazioni. I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.
8. di non essere assunti a tempo indeterminato presso le istituzioni di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010 (università, enti pubblici di ricerca e istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382);
9. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il

Rettore, o con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul portale di Ateneo https://bandi.unibo.it/collaborazioni/incarichi e sul sito del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica https://ficlit.unibo.it/it

Eventuali comunicazioni verranno trasmesse ai candidati esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di ammissione. L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna non assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento dell'e-mail. È, comunque, cura dei candidati tenersi informati consultando il sito web del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

**Alla domanda i candidati devono allegare:**

- il curriculum scientifico-professionale, unitamente al modulo SAR pubblicato alla pagina del bando, compilato e firmato;
- il titolo di studio richiesto all'art.2. I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero, corredata da autocertificazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa;
- l'elenco delle pubblicazioni;
- l'eventuale documentazione aggiuntiva, ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli, a integrazione del curriculum (max 5 allegati);
- la copia di un documento di identità e di riconoscimento in corso di validità.

I titoli potranno essere autocertificati tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio o autocertificazione contenuta nel curriculum professionale.

Sarà valutabile solo quanto effettivamente allegato alla domanda di partecipazione.

I documenti, le pubblicazioni e i titoli in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola possono essere prodotti nella lingua di origine. I documenti e i titoli redatti in altre lingue devono essere presentati nella lingua d'origine con allegata una traduzione in italiano o inglese. Ai fini della verifica

dell'autenticità e del valore del titolo di studio di cui all'art. 2, alla vincitrice o al vincitore (di seguito, vincitore) potrà essere richiesto di presentare la necessaria documentazione a supporto, qualora non sia possibile procedere d'ufficio.

Per maggiori informazioni https://www.unibo.it/it/studiare/iscrizioni-tasse-e-altre-procedure/lauree-e-lauree-magistrali/traduzione-autenticita-e-valore-dei-titoli-di-studio-esteri;

**Art. 4 - Adempimenti obbligatori dei candidati previsti a pena di esclusione**

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

• Mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;

• Mancanza dei requisiti previsti all'art. 2 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi alle selezioni con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione stessa.

**Art. 5 - Ammissione, modalità di selezione, graduatoria e comunicazioni ai candidati**

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei titoli di carattere tecnico-scientifico e sarà svolta dalla Commissione di esperti e così costituita:

- prof. Giuseppe Ledda
- prof.ssa Loredana Chines
- prof. Nicola Bonazzi
- membro supplente: prof. Giacomo Ventura.

La Commissione nomina al suo interno un presidente ed un segretario verbalizzante. Al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro come previsto dall'art. 57 del d.lgs. 165/2001, di norma, i componenti sono rappresentanti di ciascun genere.

**Il punteggio finale, pari ad un massimo di 100 punti complessivi, è dato dal punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni come segue:**

a) la coerenza del titolo di studio per l'accesso alla selezione con il progetto oggetto del bando: fino ad un massimo di 30 punti;

b) la coerenza di ulteriori titoli di studio con il progetto oggetto del bando: fino a un massimo di 30 punti;

c) l'elenco delle pubblicazioni presentate in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e congruenza con il progetto oggetto del bando: fino a un massimo di 30 punti;

d) altri titoli collegati ad attività precedentemente svolte (es: partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, borse di studio, ecc.) debitamente attestati: fino a un massimo di 10 punti;

L'idoneità si raggiunge con un punteggio finale minimo di 70/100 punti.

Per informazioni relative al bando rivolgersi all'indirizzo e-mail dell'Ufficio Ricerca del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica: ficlit.ricerca@unibo.it.

Per informazioni relative alla procedura informatica: Help Desk Informatico - CESIA - Settore Contact Center (Opening Hours: Monday - Friday 9.00 - 13.00 and 14.00 - 17.00): E-mail: assistenza.cesia@unibo.it - Telephone:+39 051 20 80 300.

Al termine della procedura di selezione, la Commissione formulerà una **graduatoria** generale di merito che avrà durata di 12 mesi e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia all'incarico da parte del vincitore. A parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

La graduatoria sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile.

Al candidato vincitore e agli idonei in graduatoria verrà inviato con e-mail il decreto approvazione atti.

Il vincitore sarà chiamato a stipulare con il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica una convenzione di accoglienza.

**Art. 6 - Compenso complessivo e modalità di esecuzione della prestazione**

Il compenso lordo soggetto, calcolato per l'intera durata del contratto, è pari ad euro 22.699,96 (ventiduemilaseicentonovantanove/96) comprensivo di oneri fiscali e previdenziali posti dalla legge a carico del prestatore. **Il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica si farà carico dell'iscrizione al SSN.** Dopo la stipula della convenzione di accoglienza, il Dipartimento metterà il vincitore del bando in condizioni di richiedere un visto per ricerca e al suo ingresso il permesso di soggiorno. È responsabilità del/della Visiting Scholar (di seguito, il Visiting Scholar) entrare e soggiornare in Italia in conformità con le normative italiane sull'immigrazione (per es. visto e permesso di soggiorno) in relazione all'attività da svolgere all'Università di Bologna (https://intranet.unibo.it/ateneo/web2/Pagine/VisitingDocentiRicercatoriStudiosiNonUeIngressoSoggiorno.aspx).

Il pagamento del compenso avverrà mediante il pagamento di rate mensili sulla base della dichiarazione del referente scientifico sullo svolgimento delle attività.

Durante il soggiorno a Bologna è richiesta al Visiting Scholar l'attivazione di una idonea garanzia assicurativa a copertura del rischio per responsabilità civile verso terzi, che potrà anche stipulare con il broker dell'Ateneo.

Ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile, la prestazione d'opera oggetto del presente contratto è resa dal prestatore nel contesto di un rapporto di lavoro privo del carattere della subordinazione e comporta l'esecuzione della prestazione senza osservanza di specifici orari e vincoli gerarchici.

Per lo svolgimento di tale attività il prestatore dovrà organizzarsi in forma autonoma, pur avendo a disposizione la documentazione e l'accesso alla struttura del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica senza che ciò comporti in alcun modo inserimento stabile nell'organizzazione dell'Università di Bologna. La struttura ospitante garantisce al Visiting Scholar per l'intero periodo di permanenza adeguati spazi e attrezzature per lo svolgimento delle attività programmate, accesso ai laboratori, alle biblioteche e alle risorse informatiche dell'Ateneo, assistenza e supporto amministrativo e informativo per il periodo di permanenza.

In particolare, per l'esecuzione della prestazione, il prestatore:

- svolgerà la propria attività lavorativa in modo completamente autonomo;
- agirà senza alcun vincolo di subordinazione e senza coordinamento con l'attività dell'Università e inserimento stabile nell'organizzazione;
- determinerà le modalità tecnico-scientifiche di svolgimento della prestazione, nel rispetto del termine pattuito con l'Università.

Il Visiting Scholar si impegna a rispettare le norme e le istruzioni in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro e a frequentare gli opportuni corsi di formazione obbligatoria, qualora previsti.

Il Visiting Scholar si impegna a rispettare e applicare integralmente le norme del Codice Etico di Ateneo consultabile su: www.unibo.it/codiceetico

Il presente contratto non implica il sorgere di un rapporto in via esclusiva con l'Ateneo.

Il prestatore svolgerà personalmente, senza valersi di sostituti, l'attività richiesta.

**Art. 7 - Affidamento dell'incarico**

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula del contratto nel caso in cui sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Individuata la persona a cui affidare l'incarico, l'Amministrazione, verificata la veridicità delle dichiarazioni presentate, procederà alla stipula del contratto.

Per eventuali informazioni sul piano delle attività di ricerca è possibile rivolgersi al prof. Giuseppe Ledda al seguente recapito: giuseppe.ledda@unibo.it

**Art. 8 - Monitoraggio e relazione finale**

L'attività del Visiting Scholar è oggetto di monitoraggio e valutazione periodica da parte del docente proponente, con specifico riguardo al contributo e agli obiettivi concordati.

Per valorizzare la collaborazione scientifica, il Visiting Scholar redige una relazione finale dell'attività svolta. La relazione è sottoposta dal docente proponente al visto del Direttore della struttura ospitante attraverso l'applicativo Visiting.Unibo.it.

**Art. 9 - Disposizioni finali e trattamento dei dati**

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Luana Izzo Tel. 0512098551 mail: luana.izzo@unibo.it

Ai sensi del Regolamento (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione, di seguito il link relativo all'informativa del trattamento dei dati personali:

https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informative-sul-trattamento-dei-dati-personali

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
PROF. NICOLA GRANDI

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii